



Raccomandazioni per i pazienti con malattie croniche del fegato o persone trapiantate durante la pandemia di SARS-CoV-2

Introduzione

SARS-CoV-2 è un Coronavirus trasmissibile tramite goccioline generate parlando, tramite tosse o da contatto. È pertanto fondamentale osservare rigorosamente le raccomandazioni dell'Ufficio federale della sanità pubblica:



Tenersi a distanza.



Lavarsi accuratamente le mani.



Non stringersi la mano.



Novità: restare a casa.



Tossire e starnutire in un fazzoletto o nella piega del gomito.



Prima di andare dal medico o al pronto soccorso, annunciarsi sempre per telefono.

La malattia si manifesta con sintomi lievi in circa l'80% dei casi e la maggior parte dei pazienti guarisce. Tuttavia, i fattori di rischio per lo sviluppo di malattie gravi sono l'età avanzata (oltre i 65 anni) e la presenza di malattie come l'ipertensione arteriosa, il diabete, le malattie cardiovascolari, le malattie respiratorie croniche e i tumori. Gli uomini in questi gruppi sembrano essere a rischio più elevato rispetto alle donne. Per il momento non esiste alcuna vaccinazione e nessun trattamento specifico (solo terapia di supporto). Alcuni dati recenti suggeriscono che gli individui sviluppano anticorpi dopo l'infezione: presto saranno disponibili test per gli anticorpi nel sangue, ma non sappiamo ancora se gli anticorpi saranno protettivi contro una reinfezione (1).

Domande frequenti sul fegato e sull'infezione da Coronavirus (2,3):

Ho una malattia epatica cronica: sono a rischio di sviluppare una malattia COVID-19 grave?

Sembra improbabile che l'infezione da SARS-CoV-2 causi danni al fegato in misura tale da contribuire in modo sostanziale alla malattia. Se è programmata una visita di routine nelle prossime settimane, contatti il Suo epatologo per verificare se il tuo appuntamento può essere posticipato. Lo stesso vale per una gastroscopia o colonscopia non urgente o per una biopsia epatica. Inoltre, chieda al Suo specialista se vi sia la possibilità di una consultazione telefonica.

Sto assumendo farmaci immunosoppressori: devo interrompere questo trattamento?

No! Continui a prendere le medicine come al solito e consulti il medico di famiglia o l'epatologo se si presentano nuovi sintomi. Alcuni dati suggeriscono che l'immunosoppressione potrebbe persino fornire una certa protezione.

Sono un trapiantato di fegato: devo modificare la mia terapia?

No! Segua il trattamento programmato senza modificare alcuna dose. Eviti se possibile gli appuntamenti ambulatoriali per visite di routine e chiedi la possibilità di avere un consulto telefonico. Inoltre, verifichi con il Suo medico che la vaccinazione contro l'influenza e lo pneumococco siano state effettuate.

Ho una malattia epatica cronica: quali farmaci posso assumere in caso di COVID-19?

Non assuma alcun trattamento antivirale di propria iniziativa. I farmaci (compresa la medicina alternativa) disponibili su Internet o altre fonti possono avere effetti collaterali importanti e/o possono avere interazioni pericolose con altri farmaci che sta assumendo. Chieda sempre consiglio al Suo medico di famiglia o al Suo epatologo. Eviti i farmaci antinfiammatori non steroidei se ha una malattia epatica cronica avanzata o una cirrosi e limiti l'uso del paracetamolo (acetaminofene) a 2 grammi al giorno.

Ho un carcinoma epatocellulare e prendo farmaci antitumorali: posso continuare il mio trattamento?

Sì. A meno che non vi siano ragioni importanti legate agli effetti collaterali del trattamento, continui a prendere il trattamento programmato.

SARS-CoV-2 è pericoloso nei bambini con malattie epatiche o dopo trapianto di fegato?

Non ci sono prove che i bambini con patologie epatiche preesistenti siano più vulnerabili dei loro coetanei sani. In generale, i bambini con infezione da SARS-CoV-2 presentano sintomi molto lievi. Sebbene sia stato dimostrato negli adulti che l'infezione da SARS-CoV-2 può essere associata all'aumento transitorio nei test epatici (1), i dati pediatrici non sono ancora disponibili. In generale, qualsiasi infezione virale nei bambini può portare a un aumento transitorio dei valori epatici che hanno quindi scarsa rilevanza clinica.

Trapianto di fegato pediatrico: una pubblicazione di Bergamo, epicentro della pandemia in Italia e uno dei più grandi centri pediatrici di trapianto di fegato in Europa, è estremamente rassicurante (4). In primo luogo, l'evidenza dei precedenti focolai di Coronavirus suggerisce che l'immunosoppressione non è un fattore di rischio per una malattia grave. In secondo luogo, tra i numerosi bambini con un trapianto di fegato e tra i bambini che vengono trattati con immunosoppressori per altre malattie del fegato, solo 3 sono risultati positivi per SARS-CoV-2 e nessun caso di malattia polmonare COVID-19 è stato segnalato.

Sulla base di queste osservazioni:

- non è necessario modificare il trattamento nei bambini con trapianto di fegato
- si applicano le consuete raccomandazioni illustrate sopra
- è possibile mantenere un programma di vaccinazioni di routine
- i test di laboratorio locali con consulti telefonici sono consigliati per ridurre l'esposizione
- il ricovero in ospedale (tutte le cause) è obbligatorio quando indicato

Raccomandazioni pubblicate il 3 aprile 2020.

www.sasl.ch

www.hepatitis-schweiz.ch

Referenze:

1. Valutazione del rischio su COVID-19, 25 marzo 2020 [Internet]. Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie. [citato il 30 marzo 2020]. Disponibile da: <https://www.ecdc.europa.eu/en/current-risk-assessment-novel-coronavirus-situation>
2. Documento di posizione EASL-ESCMID: i pazienti con malattia epatica avanzata e i pazienti sottoposti a trapianto necessitano di cure specifiche durante COVID-19 [Internet]. EASL-The Home of Hepatology. 2020 [citato 2020 il 2 aprile]. Disponibile da: <https://easl.eu/news/easl-escmid-position-paper-on-covid19-and-the-liver/>
3. Risorse COVID-19 | AASLD [Internet]. [citato il 2 aprile 2020]. Disponibile da: <https://www.aasld.org/about-aasld/covid-19-resources>
4. D'Antiga L. Coronavirus e pazienti immunosoppressi. I fatti durante la terza epidemia. Trapianto di fegato Off Publ Am Assoc Study Liver Dis Int Liver Transplant Soc. 20 marzo 2020;